

## Cronaca di un amore rubato

## Dacia Maraini contro le ingiustizie

di **Emilia Costantini**

**È** una ragazzina di 13 anni, la vede strisciare per strada insanguinata. Il prete si ferma e si chiede interdetto: avrà forse incontrato il diavolo? Poi la raccoglie e la porta in ospedale. È, o meglio, era un paese tranquillo quello dove Francesca viene stuprata a ripetizione da quattro adolescenti appartenenti a famiglie cosiddette perbene. Due costole rotte, setto nasale spaccato, vagina lacerata: questo il gelido referto di *Cronaca di un amore rubato*, il lancinante racconto di Dacia Maraini, ispirato a una vicenda realmente accaduta a Montalto di Castro, interpretato dalla straordinaria poliedricità di Federica Di Martino al Teatro di Documenti di Roma. L'attrice, infatti, impersona tutti i personaggi protagonisti del macabro gioco al massacro: la vittima e gli aguzzini.

Un'imprecazione contro la violenza sulle donne, un'invocazione per chiedere giustizia, un'invettiva che non lascia spazio a facili assoluzioni per uno stupro che non è stato mai condannato: «Ma sì — dicono in paese — è stato uno scherzo da ragazzi e poi lei rideva, era consenziente». Lo spettacolo è allora uno straziante grido di battaglia che, nella giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, assume un significato politico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cronaca di un amore rubato

di e con Federica Di Martino



8

**In scena**

Federica Di Martino in un momento dello spettacolo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5550



Superficie 10 %